



COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA DI SONDRIO

Comitato di Gestione

Via Col. Alessi 16 - 23100 Sondrio

Tel. e Fax 0342.21.27.65

E-mail: compensoriocaccia.so@gmail.com



N. di prot. 117/20

Sondrio, 28 Luglio 2020

SPETT. PROVINCIA DI SONDRIO
UFFICIO FAUNISTICO
Via Vittorio Veneto 28
23100 SONDRIO

OGGETTO: Bozza del Piano Faunistico Venatorio Territoriale.

Comunico che nella seduta di ieri 27 luglio, il Comitato di Gestione ha preso atto delle risposte dell'ufficio faunistico alle osservazioni avanzate riguardo la bozza del P.F.V..

Su alcuni punti le risposte o le "non risposte" non possono trovare soddisfazione ma, trattandosi di argomenti che interessano tutta la provincia e non solo un Compensorio, si rimanda l'onere di eventuali interventi alle associazioni provinciali interessate.

Nel merito degli istituti previsti dal piano, si è preso atto della iniziativa di eliminare la "bandita" di Colina per trasformarla in "Zona Speciale".

Nell'evidenziare che né il Comitato né lo scrivente si sono mai espressi in tal senso, si condivide che quella Z.R.C. abbia in verità portato a risultati a dir poco esagerati rispetto agli obbiettivi istituzionali con danni alla gestione del territorio e alla fauna stessa ma non è istituendo una zona speciale di caccia che si possono risolvere i problemi.

Si chiede di istituire una Oasi di protezione nell'area che è ormai diventata famosa per il bramito e che tutti, salvo forse qualche alpeggiatore, vogliono mantenere protetta. E' comunque opportuno mantenere il ridimensionamento nella parte bassa già considerato e migliorare le linee di confine.

Per la zona protetta del Giumellino, giuste osservazioni sono pervenute e, al fine di permettere ai cacciatori del Settore 2 di poter usufruire di uno spazio utile presso il confine con il settore Arcoglio, si propone di ridefinire a sud i confini dell'area da sottoporre a protezione.

Per la zona del Castellaccio il Comitato ha votato per la sua eliminazione. L'area, quasi totalmente esterna a z.p.s., ha raggiunto gli scopi della Z.R.C., è già protetta dall'asperità dell'ambiente, non ha particolari motivi per essere trasformata in "oasi" e permette una migliore distribuzione dei cacciatori nel settore. Il mantenimento del divieto di caccia favorirebbe inoltre la già elevata presenza di cervi sul fondo valle, ove sono numerosi gli investimenti stradali.

Sul versante orobico si è preso atto della volontà di sopperire alla mancata regolarizzazione delle zone P.N. con la previsione di istituti previsti dalla legge 157. Una revisione delle zone da classificare "oasi di protezione" sarebbe comunque opportuna anche per prevenire ed evitare conflitti di interessi.

Questo comitato, con un solo voto contrario, si è espresso favorevolmente all'accoglimento della richiesta del sindaco di Cedrasco di riportare il confine della "bandita" della Val Cervia sulla strada parallela al torrente in sponda sinistra. Mantenere insensatamente la strada all'interno di un ambito protetto aggrava pesantemente senza motivo eventuali infrazioni alla caccia di selezione degli ungulati e impedisce il transito "in atteggiamento di caccia" ai

cacciatori di tipica alpina, costretti altrimenti a percorrerla con fucile smontato nel fodero e cane al guinzaglio a scanso di denunce penali e confisca dell'arma.

Si chiede inoltre di esaminare la possibilità di reinserire i prati di San Bernardo e San Giacomo nella zona addestramento cani considerato che quelle aree erano preesistenti come Z.A.C. all'istituzione dei S.I.C. e Z.P.S. e la sua eliminazione nel 2011 venne decisa senza considerare che la Legge impediva l'istituzione di "nuove" zone addestramento cani. Quei prati con presenza di numerosi fabbricati sono frequentati costantemente da persone e da cani di ogni genere e l'addestramento dei segugi in particolare obiettivamente non può incidere negativamente sull'ambiente universalmente riconosciuto idoneo all'addestramento.

Si allega modifica dei confini della zona addestramento cani di Carnale approvata dal Comitato.

Distinti saluti.

Ernesto Ceribelli

